



Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

Sottocommissione VIA

* * *

Parere n. 555 del 12 settembre 2022

Progetto:	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p style="text-align: center;">Autostrada A5 Torino-Quincinetto Nodo Idraulico d'Ivrea 2[^] fase di completamento. Condizioni ambientali A.3, A.5, A.7.3 e A.8 D.M. 02 del 12/05/2015 prorogato con D.M. 116 del 01/06/2020</p> <p style="text-align: center;">ID_VIP 8129</p>
Proponente:	<p style="text-align: center;">Autostrada Torino-Ivrea-Valle d'Aosta ATIVA S.p.A.</p>

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS;
- - il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni VIA e VAS e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

PREMESSO che:

- la Società Autostrada Torino-Ivrea-Valle d’Aosta S.p.A. con nota prot. n. del ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 3, 5, 7.3 e 8 impartite con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n.2 del 12/01/2015 relativo al progetto “*Autostrada A5 Torino-Quincinetto Nodo Idraulico di Ivrea 2 fase di completamento*” ricadente nel territorio dei comuni di Lessolo, Pavone Canavese, Perosa Canavese, Borgofranco d’Ivrea, Samone, Salerano Canavese, Ivrea, Fiorano Canavese, Banchette della Provincia di Torino;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot.n.MATTM/..... in data 9/03/222 e 23/03/2022;
- la Divisione con nota prot.n.MATTM/..... del 4/04/2022, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con prot.n.CTVA/..... in data 4/04/2022, ha comunicato l’esito positivo in merito alla procedibilità per l’avvio della istruttoria tecnica e la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale;

RILEVATO che per il progetto in questione:

- con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 2 del 12/01/2015 è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto “*Autostrada A5 Torino-Quincinetto Nodo Idraulico d’Ivrea 2^a fase di completamento*”;
- con il D.M. n. n.116 del 01/06/2020 è stata prorogata la validità temporale del D.M. n. 2 del 12/01/2015;
- con la D.D. n.315 del 03/09/2015 è stata determinata l’ottemperanza alle prescrizioni A.1.1 e A.1.2;
- con il D.D. n.109 del 09/04/2021, sulla base del parere CTVA n.186 del 26/02/2021, è stata determinata l’ottemperanza alle prescrizioni A.4 per l’intero progetto, A.3.1, A.3.2, A.3.3, A.3.4 limitatamente ai Lotti 1A, 1B , 1C e 2, A.6 per i lotti 1 e 2, con condizioni residue da ottemperare prima dell’inizio dei lavori, A.8 con riferimento al lotto 1.B (fermi restando gli ulteriori adempimenti richiesti da AIPo per i quali AIPo stessa sarà Ente Vigilante) e,
 - non ottemperata la condizione ambientale n. A.5: dovrà essere ottemperata prima dell’approvazione dei progetti esecutivi dei singoli lotti;
 - non ottemperata la condizione ambientale n. A.7: dovrà essere ottemperata in fase ante operam;
 - non ottemperata la condizione ambientale n. A.9: dovrà essere ottemperata in fase ante operam.

- con il D.D. MATTM-DEC-2021-0000471 del 30/11/2021 sulla base del parere CTVA n. 354 del 18/10/2021, è stata determinata l'ottemperanza alle prescrizioni A.5 limitatamente ai Lotti 1A - 1B - 1C - 2A, A.7 (sub 7.1, 7.2, 7.4) e A.9 per l'intero progetto.

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza e relativa alle condizioni ambientali Sez. A) nn. 3, 5, 7.3 e 8 impartite con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n.2 del 12/01/2015 di competenza del MATTM così come disposto dalla Divisione con la nota sopraccitata

RILEVATO altresì che:

- Il tratto autostradale di progetto corrisponde al nodo idraulico di Ivrea e si colloca in posizione baricentrica lungo la direttrice (autostrada A5 Torino-Ivrea-Aosta) che collega il capoluogo piemontese con i trafori del Monte Bianco e del Gran San Bernardo. Il tratto autostradale si caratterizza per la presenza dello svincolo di interconnessione con il Raccordo autostradale A4/A5 Ivrea – Santhià che raccorda la suddetta direttrice con l'autostrada A4 Torino – Milano – Venezia, la principale arteria stradale del nord Italia. Si tratta pertanto di un nodo stradale di primario importanza, la cui funzionalità deve essere assicurata anche a fronte di eventi alluvionali eccezionali. Il progetto di adeguamento dell'autostrada A5 in corrispondenza del nodo idraulico di Ivrea è stato predisposto sulla base delle richieste e delle indicazioni dalle Autorità Competenti a seguito delle calamità occorse alle strutture autostradali ed agli abitati dei Comuni limitrofi ad Ivrea nel corso degli eventi alluvionali citati.
- Oggetto del progetto è il rifacimento di 9,15 km dell'autostrada A5 (dalla progressiva 36+200, immediatamente a sud dell'interconnessione con il raccordo autostradale A4/A5, alla progressiva 45+630), con l'inserimento di tre viadotti, rispettivamente denominati Torrente Chiusella (lunghezza 284 m), Cartiera (lunghezza 380m) e Fiorano (lunghezza 490 m.). Gli interventi previsti comprendono inoltre il rifacimento dello svincolo di interconnessione tra la A5 ed il raccordo autostradale A4/A5 Santhià-Ivrea.
- Gli interventi di adeguamento comportano la modificazione, per buona parte del tratto indicato, della livelletta autostradale, che viene innalzata per renderla coerente con i livelli idrici previsti in caso di piena. Con la realizzazione di questo intervento si provvede inoltre ad adeguare l'autostrada alle caratteristiche geometriche previste dal D.M. 5/11/2001. In particolare, si prevede l'adeguamento geometrico della carreggiata con l'allargamento dello spartitraffico esistente da 3 metri a 5 metri e l'allargamento della corsia di emergenza esistente da 2,5 metri a 3 metri.
- Per motivazioni organizzative ed autorizzative che il Proponente riporta nella documentazione a corredo dell'istanza, il progetto esecutivo "Autostrada A5 Torino-Quincinetto Nodo Idraulico d'Ivrea 2^a fase di completamento" è stato suddiviso in 3 lotti, a loro volta ulteriormente suddivisi in sotto-lotti che saranno appaltati separatamente, come di seguito riportato:
 - Lotto 1, suddiviso in 4 sotto-lotti
 1. Lotto 1A - Realizzazione cavalcavia 21 interscambio di Pavone;
 2. Lotto 1B - Realizzazione nuovo viadotto Chiusella;
 3. Lotto 1C – Realizzazione cavalcavia 20;
 4. Lotto 1D – Realizzazione viadotto Cartiera.
 - Lotto 2, suddiviso in 2 sotto-lotti
 1. Lotto 2A - Realizzazione cavalcavia 25 e prolungamento S.P. 69 sino alla S.S. 565;
 2. Lotto 2B – Adeguamento dell'autostrada.
 - Lotto 3, ad oggi indiviso
- la presente Verifica di ottemperanza ha per oggetto i seguenti lotti:
 - Lotto 1D - Realizzazione nuovo viadotto Cartiera;

- Lotto 2B - Adeguamento dell'autostrada
- le prescrizioni A.7.3 e A.8, secondo quanto riportato dal Proponente, non risultano pertinenti per il lotto 2B e pertanto la presente verifica è presentata esclusivamente per il lotto 1D.

Per quanto riguarda la prescrizione n.A.3

RILEVATO che:

- la prescrizione n.A.3 (e sub A.3.1, A.3.2, A.3.3, A.3.4), riporta:
 - “Nel progetto esecutivo dovrà essere redatta una specifica relazione di aggiornamento e puntualizzazione del sistema di cantierizzazione che si intende sviluppare, ponendo particolare attenzione:*
 - 3.1 ai più idonei criteri di prevenzione/contenimento delle perdite di inquinanti nelle aree di cantiere e nelle aree di servizio ad esse associate (servizi igienici, eventuali mense, officine manutenzione macchinari ecc.); ponendo particolare attenzione al campo pozzi di Cascina Rolla, dato che la fascia di salvaguardia sarà interessata dalle lavorazioni, e al pozzo ad uso potabile in località Calea di Sotto; in particolare nelle aree prossime ai pozzi non dovranno essere stoccate sostanze inquinanti (carburanti, oli, bitumi ecc.) e dovranno essere ridotte al minimo indispensabile tutte le operazioni che potrebbero causare la potenziale dispersione delle stesse;*
 - 3.2 al più idoneo sistema di contenimento e mitigazione degli impatti potenziali;*
 - 3.3 alla definizione dei cantieri ed alle eventuali aree di deposito temporaneo;*
 - 3.4 alla scelta di cave e discariche, in funzione dei percorsi con minor impatto dei mezzi di cantiere.””;*
- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva;
- la presente richiesta di ottemperanza si limita ai Lotti 1.D, 2.B;
- la documentazione trasmessa con riferimento alla prescrizione è:

Lotto 1 D:

- 101A05_011_PE_AMB_007 - Sistema di cantierizzazione e Disciplina Ambientale – Relazione.
- 101A05_011_PE_AMB_008 - Sistema di cantierizzazione e Disciplina Ambientale – Aree di stoccaggio.

Lotto 2 B:

- 101A05_013_PE_AMB_007 - Sistema di cantierizzazione e Disciplina Ambientale – Relazione.
- 101A05_013_PE_AMB_007 Allegato - Sistema di cantierizzazione e Disciplina Ambientale – Planimetria aree di stoccaggio.

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata:

Al fine di ottemperare alla prescrizione è stata predisposta per ogni lotto del progetto esecutivo una relazione di cantierizzazione e di disciplina ambientale, che sarà allegata a ciascun progetto esecutivo e ne sarà quindi parte integrante a tutti gli effetti.

Gli obiettivi individuati sono:

- identificazione dei fattori di rischio nei confronti dell'ambiente delle singole lavorazioni;
- fornire gli elementi necessari per garantire l'ottemperanza delle disposizioni di carattere ambientale in relazione alle prescrizioni ricevute nella fase di iter approvativo del progetto;
- fornire un quadro conoscitivo a supporto del Piano di Monitoraggio Ambientale.

Lo scopo, pertanto, della relazione è la definizione delle misure preventive, delle modalità operative che dovranno essere adottate per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto "Autostrada A5 Torino – Quincinetto Nodo Idraulico d'Ivrea 2a fase di completamento", al fine di prevenire, limitare o controllare le possibili ricadute ambientali che la realizzazione degli interventi in oggetto può comportare.

Il contenuto di ciascuna relazione si applica a tutte le lavorazioni, le fasi realizzative, gli impianti, le aree, le viabilità ed i mezzi operativi impiegati per la realizzazione degli interventi di ammodernamento autostradale. Il documento si riferisce alle attività descritte nel Cronoprogramma di ciascun lotto e tiene conto delle modalità progettuali e realizzative descritte nella relazione del Progetto Esecutivo del lotto in questione, nonché a tutta la documentazione progettuale disponibile (allegati grafici, contributi specialistici, verbali o delibere, ecc.), prodotta nel corso dell'iter autorizzativo degli interventi in progetto.

Le disposizioni per il contenimento degli impatti generati dalle attività dei cantieri e delle lavorazioni e le relative iniziative per produrre le mitigazioni degli stessi sono state organizzate con un approccio che innanzitutto si riferisce ai comparti ambientali nella loro interezza: atmosfera, rumore, ambiente idrico e scarichi, suolo e sottosuolo, rifiuti, flora e fauna, ecc., nella loro interazione con lavorazioni relative all'ammodernamento di un tracciato autostradale esistente.

I documenti sono strutturati in due parti:

- la prima, di carattere generale e introduttivo, comprende i capitoli 1, 2 e 3, con cui si provvede a illustrare una descrizione dei comparti ambientali considerati richiamando le relazioni del documento con il Piano di Monitoraggio Ambientale dell'opera;
- la seconda è relativa allo specifico lotto di intervento e comprende i capitoli 4, 5, 6 e 7 che rispettivamente trattano:
 - le attività previste nel lotto di intervento ed il cronoprogramma attuativo;
 - i criteri generali di "best practice" ambientale;
 - la gestione ambientale delle lavorazioni;
 - la predisposizione delle misure di prevenzione.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento degli inerti nell'ambito del procedimento d'intesa Stato - Regione ai sensi del DPR 383/1994 relativo ai lotti 1 e 2, la Regione Piemonte ha richiesto un aggiornamento del "Piano di reperimento dei materiali litoidi" che costituisce il riferimento vincolante per l'approvvigionamento di inerti per l'attuazione delle opere in progetto. Il sito prioritario, individuato nel procedimento risulta essere la cava di sabbia e ghiaia in Comune di Chivasso, località Boschetto. A seguito di ciò i trasporti con la cava individuata avvengono quasi esclusivamente lungo percorsi autostradali lungo le direttrici A4 Torino – Milano e A5 Torino – Quincinetto, escludendo il transito dei mezzi in centri abitati, salvo nel lotto 2B per quanto riguarda le attività localizzate di realizzazione delle rampe dei nuovi cavalcavia della viabilità comunale.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

La presente richiesta di ottemperanza si limita ai Lotti: 1D, 2B per i quali sono allegati gli elaborati di cui sopra.

Il contenuto di ciascuna relazione si applica a tutte le lavorazioni, le fasi realizzative, gli impianti, le aree, le viabilità ed i mezzi operativi impiegati per la realizzazione degli interventi di ammodernamento autostradale. Il documento si riferisce alle attività descritte nel Cronoprogramma di ciascun lotto e tiene conto delle modalità progettuali e realizzative descritte nella relazione del Progetto Esecutivo del lotto in questione, nonché a tutta la documentazione progettuale disponibile (allegati grafici, contributi specialistici, verbali o delibere, ecc.), prodotta nel corso dell'iter autorizzativo degli interventi in progetto.

Le disposizioni per il contenimento degli impatti generati dalle attività dei cantieri e delle lavorazioni e le relative iniziative per produrre le mitigazioni degli stessi sono state organizzate con un approccio riferito comparti ambientali nella loro interezza: atmosfera, rumore, ambiente idrico e scarichi, suolo e sottosuolo, rifiuti, flora e fauna, ecc., nella loro interazione con lavorazioni relative all'ammodernamento di un tracciato autostradale esistente.

La documentazione presentata risponde a quanto richiesto.

Per quanto riguarda la condizione ambientale n.A.5

RILEVATO che:

- la condizione ambientale n.A.5 riporta:

“Il Proponente dovrà inoltre fornire evidenza dell'integrazione delle opere in progetto, con tutti gli interventi di mitigazione, compresi quelli relativi agli interventi di mitigazione acustica, previsti, mediante il loro specifico inserimento nel capitolato speciale d'appalto”;

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta ANTE OPERAM – Fase di progettazione esecutiva;

- le valutazioni compiute con il parere CTVA/186 del 26/02/2021 e il parere CTVA/354 del 18/10/2021

- la documentazione trasmessa per la verifica di ottemperanza relativa ai Lotti 1D e 2B è la seguente:

Lotto 1D	Ambito Idrico
	- 101A05_011_PE_IDR_500 Relazione idrologica e idraulica.
	- 101A05_011_PE_IDR_200 Planimetria generale delle opere idrauliche Tav. 1/2.
	- 101A05_011_PE_IDR_201 Planimetria dei bacini idraulici.
	- 101A05_011_PE_IDR_202 Sezioni tipo di posa delle tubazioni e particolari costruttivi.
	- 101A05_011_PE_IDR_203 Opere idrauliche: Profili longitudinali – Tav 1/6.
	- 101A05_011_PE_IDR_204 Opere idrauliche: Profili longitudinali – Tav 2/6.
	- 101A05_011_PE_IDR_205 Opere idrauliche: Profili longitudinali – Tav 3/6.
	- 101A05_011_PE_IDR_206 Planimetria generale delle opere idrauliche Tav. 2/2.
	- 101A05_011_PE_IDR_207 Opere idrauliche: Profili longitudinali – Tav 4/6.
	- 101A05_011_PE_IDR_208 Opere idrauliche: Profili longitudinali – Tav 5/6.
	- 101A05_011_PE_IDR_209 Opere idrauliche: Profili longitudinali – Tav 6/6.
	- 101A05_011_PE_IDR_210 Impianto di trattamento V3 Pianta, sezioni e particolari costruttivi.
	- 101A05_011_PE_IDR_211 Sezioni tipo delle opere di raccolta Tav 1/2.
- 101A05_011_PE_IDR_212 Sezioni tipo delle opere di raccolta Tav 2/2.	
Opere a verde	
- 101A05_011_PE_AMB_002 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale –	

	<p>Relazione Tecnica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - 101A05_011_PE_AMB_003 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Planimetria. - 101A05_011_PE_AMB_004 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Tavola dei sestri d’impianto. - 101A05_011_PE_AMB_005 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Sezioni tipologiche. - 101A05_011_PE_AMB_006 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Piano di manutenzione. <p>Mitigazione acustica</p> <p>Non sono previsti interventi di protezione acustica su questo lotto.</p>
Lotto 2B	<p>Ambito Idrico</p> <ul style="list-style-type: none"> - 101A05_013_PE_IDR_001 Relazione idraulica degli interventi di progetto. - 101A05_013_PE_IDR_002 Stralcio Capitolato Speciale d’Appalto – Vedi Art. 36 - Separatore di idrocarburi. - 101A05_013_PE_IDR_003 Relazione di calcolo manufatti in c.a. – Opere Idrauliche. - 101A05_013_PE_IDR_004 Planimetria generale - Rete di smaltimento TAVOLA 1/5. - 101A05_013_PE_IDR_005 Planimetria generale - Rete di smaltimento TAVOLA 2/5. - 101A05_013_PE_IDR_006 Planimetria generale - Rete di smaltimento TAVOLA 3/5. - 101A05_013_PE_IDR_007 Planimetria generale - Rete di smaltimento TAVOLA 4/5. - 101A05_013_PE_IDR_008 Planimetria generale - Rete di smaltimento TAVOLA 5/5. - 101A05_013_PE_IDR_009 Planimetria dei bacini idraulici e schema di funzionamento della rete di drenaggio TAVOLA 1/2. - 101A05_013_PE_IDR_010 Planimetria dei bacini idraulici e schema di funzionamento della rete di drenaggio TAVOLA 2/2. - 101A05_013_PE_IDR_011 Sezioni tipo di posa delle tubazioni e particolari costruttivi - 101A05_013_PE_IDR_012 Profili longitudinali Rete di smaltimento TAVOLA 1/6. - 101A05_013_PE_IDR_013 Profili longitudinali Rete di smaltimento TAVOLA 2/6. - 101A05_013_PE_IDR_014 Profili longitudinali Rete di smaltimento TAVOLA 3/6. - 101A05_013_PE_IDR_015 Profili longitudinali Rete di smaltimento TAVOLA 4/6. - 101A05_013_PE_IDR_016 Profili longitudinali Rete di smaltimento TAVOLA 5/6. - 101A05_013_PE_IDR_017 Profili longitudinali Rete di smaltimento TAVOLA 6/6. - 101A05_013_PE_IDR_018 Bacino di laminazione B4 Planimetria, sezioni e particolari costruttivi. - 101A05_013_PE_IDR_019 Impianto di trattamento V4 Pianta, sezioni e particolari. - 101A05_013_PE_IDR_020 Impianto di trattamento V5 Pianta, sezioni e particolari. - 101A05_013_PE_IDR_021 Impianto di trattamento V6 Pianta, sezioni e particolari. - 101A05_013_PE_IDR_022 Impianto di trattamento V7 Pianta, sezioni e particolari. - 101A05_013_PE_IDR_023 Carpenterie ed armature dei pozzetti TAVOLA 1/2. - 101A05_013_PE_IDR_024 Carpenterie ed armature dei pozzetti TAVOLA 2/2. <p>Opere a verde</p> <ul style="list-style-type: none"> - 101A05_013_PE_AMB_002 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Relazione Tecnica. - 101A05_013_PE_AMB_003 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Planimetria. - 101A05_013_PE_AMB_004 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Tavola dei sestri d’impianto. - 101A05_013_PE_AMB_005 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Sezioni tipologiche. - 101A05_013_PE_AMB_006 Interventi di inserimento paesaggistico e ambientale – Piano di manutenzione.

Mitigazione acustica
- 101A05_013_PE_ACU_001 Relazione di progetto acustico.
- 101A05_013_PE_ACU_002 Relazione tecnica
- 101A05_013_PE_ACU_003 Relazione di calcolo muri barriere antirumore
- 101A05_013_PE_ACU_004 Relazione geotecnica muri barriere antirumore
- 101A05_013_PE_ACU_005 Planimetria generale
- 101A05_013_PE_ACU_006 BA01 – Planimetria di dettaglio e prospetto d'insieme
- 101A05_013_PE_ACU_007 BA02- Planimetria di dettaglio e prospetto d'insieme
- 101A05_013_PE_ACU_008 BA03 – Planimetria di dettaglio e prospetto d'insieme
- 101A05_013_PE_ACU_009 Sezioni tipologiche in corrispondenza di fondazione Tipo 1
- 101A05_013_PE_ACU_010 Sezioni tipologiche in corrispondenza di fondazione Tipo 2
- 101A05_013_PE_ACU_011 BA01 - Prospetto tipo
- 101A05_013_PE_ACU_012 BA02 - Prospetto tipo
- 101A05_013_PE_ACU_013 BA03 - Prospetto tipo
- 101A05_013_PE_ACU_014 BA01 - Prospetto
- 101A05_013_PE_ACU_015 BA02 - Prospetto - Tav. 1 di 3
- 101A05_013_PE_ACU_016 BA02 - Prospetto - Tav. 2 di 3
- 101A05_013_PE_ACU_017 BA02 - Prospetto - Tav. 3 di 3
- 101A05_013_PE_ACU_018 BA03 - Prospetto
- 101A05_013_PE_ACU_019 Pannelli fonoisolanti e fonoassorbenti - dettagli
- 101A05_013_PE_ACU_020 BA02 - Particolari costruttivi porta REI
- 101A05_013_PE_ACU_021 BA02 - Particolari raccordo muro tipo 1 e muro tipo 2
- 101A05_013_PE_ACU_022 BA03 - Particolari costruttivi in corrispondenza dei tombini P4 EXT e P5 EXT
- 101A05_013_PE_ACU_023 Sistema di ancoraggio - particolari costruttivi
- 101A05_013_PE_ACU_024 Carpenteria, armatura e particolari muro tipo 1
- 101A05_013_PE_ACU_025 Carpenteria, armatura e particolari muro tipo 2
- 101A05_013_PE_ACU_026 Carpenteria ed armatura sezioni particolari.

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata:

per quanto riguarda le opere idrauliche il proponente evidenzia che il progetto del “Nodo idraulico di Ivrea - 2° fase di completamento”, cura particolarmente la raccolta e il trattamento delle acque di piattaforma, per cui complessivamente le opere in progetto presentano il seguente insieme di componenti:

- rete di intercettazione delle portate di pioggia incidenti sulla piattaforma autostradale in progetto;
- vasche di trattamento di prima pioggia (separatori di idrocarburi costituiti da appositi comparti per la sedimentazione primaria, la disoleazione e l'isolamento di eventuali sversamenti accidentali);
- bacini di laminazione e biofiltrazione.

Per quanto riguarda i documenti tecnici del Progetto Esecutivo riguardanti lo smaltimento acque di piattaforma, per ciascun lotto le relative relazioni idrauliche riportano la determinazione delle portate meteoriche prodotte dalla piattaforma autostradale e descrivono i sistemi di trattamento previsti: in particolare prima di essere immesse nel corpo recettore; le acque di origine meteorica (estremamente cariche di sostanze inquinanti) subiscono i seguenti trattamenti:

- separazione dei solidi grossolani;
- separazione dei solidi sedimentabili mediante apposito comparto opportunamente dimensionato;
- separazione degli idrocarburi.

Nelle relazioni idrauliche vengono riportati (par. 4.2) il dimensionamento dei sistemi di trattamento delle acque di piattaforma necessari all'abbattimento dei carichi inquinanti. Il sistema in generale adottato prevede vasche di trattamento e bacini di laminazione e biofiltrazione, anche se nel lotto 1D non sono previsti bacini di laminazione e biofiltrazione e le acque di piattaforma recapitano in parte nei bacini posizionati nel lotto

1B adiacente e in parte dopo aver attraversato le vasche di trattamento nel Rio Ribes. Con riferimento allo scarico nel Rio Ribes la relazione del lotto 1D (IDR 500) riporta la verifica con i soli contributi del lotto (par. 4.3), mentre nella relazione del lotto 2B (IDR 001) sono riportati per lo stesso scarico la verifica di tutti i contributi (lotti 1D, 2A, 2B) (par. 4.4 e 5).

In merito alle opere a verde, il Progetto Esecutivo delle opere comprende lo specifico capitolato speciale d'appalto (doc. SSP0-101A05-000-PE-AMB-013-00 già presentato per ottemperanza prescrizione A.4).

Il capitolato predisposto tratta i seguenti aspetti:

- Caratteristiche dei materiali di previsto utilizzo;
- Modalità di esecuzione dei lavori;
- Manutenzione degli impianti e cure colturali;
- Norme per la misurazione dei lavori
- Specifiche per le opere a verde del nodo idraulico di Ivrea, riguardanti:
 - Inerbimento;
 - Fornitura delle essenze arboree e arbustive;
 - Messa a dimora delle essenze arboree e arbustive.

Detto capitolato, avente valenza generale per gli interventi di questa natura relativi al tratto autostradale che ricade nel nodo idraulico, verrà allegato a tutti gli stralci attuativi in cui si articolerà la realizzazione delle opere a verde previste.

Per quanto riguarda gli aspetti relativi alle opere di mitigazione acustica il proponente evidenzia che non sono previsti interventi di protezione acustica sul lotto 1D. Per il lotto 2D invece, oltre a presentare la documentazione sopra elencata, rileva che il Capitolato speciale d'appalto normalmente utilizzato da Ativa comprende uno specifico articolo (art. 33) dedicato alle barriere antirumore. Detto articolo tratta i seguenti aspetti:

- Prequalifica delle barriere antirumore;
- Caratteristiche acustiche dei pannelli e dei materiali costituenti le barriere;
- Caratteristiche non acustiche dei pannelli e dei materiali costituenti le barriere;
- Caratteristiche costruttive delle barriere antirumore;
- Controllo sui materiali;
- Manutenzione;
- Fornitura di materiali di riserva;
- Collaudo.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- gli interventi di mitigazione che si integrano con le opere in progetto riguardano tre ambiti:
 - Idrico
 - Opere a verde
 - Acustica
- la documentazione contiene gli elaborati grafici del P.E. che contengono le relazioni, planimetrie, profili e sezioni degli interventi relativi alle opere idrauliche, opere a verde e di mitigazione acustica (per il lotto di interesse);
- Per il lotto 1D manca il capitolato speciale d'appalto delle opere idrauliche. Il CSA delle opere idrauliche del lotto 2D non fa riferimento a bacini di laminazione e biofiltrazione.

- Per il lotto 2B relativamente alle opere di mitigazione acustica il proponente, oltre a presentare la documentazione sopra elencata, non riporta il capitolato speciale di appalto rilevando che il Capitolato speciale d'appalto normalmente utilizzato da Ativa comprende uno specifico articolo (art. 33) dedicato alle barriere antirumore, non allegando tuttavia documentazione a riguardo.
- Si evidenzia che il CSA dovrà essere specificato per i singoli appalti e altresì non sono indicati gli obblighi per l'appaltatore in merito a quanto individuato.

La documentazione presentata risponde parzialmente a quanto richiesto e pertanto la condizione si considera parzialmente ottemperata e si resta in attesa della trasmissione dei Capitolati richiesti.

Per quanto riguarda la condizione ambientale n.A.7.3

RILEVATO che:

- la condizione ambientale n.A.7.3 riporta:

“Dovrà essere aggiornato il Piano di Monitoraggio Ambientale dell’opera, che dovrà essere concordato con l’ARPA e con l’Autorità di Bacino del Fiume Po, per quanto di competenza, e dovrà porre particolare attenzione ai seguenti aspetti:

7.3 dovrà essere previsto il monitoraggio riguardante gli interventi di manutenzione della vegetazione lungo l’alveo del Rio Ribes, funzionali a garantire le condizioni di scabrezza assegnate all’alveo nel modello bidimensionale utilizzato per la verifica della compatibilità idraulica del nuovo attraversamento, si ritiene necessario inoltre, un adeguato coordinamento fra il soggetto proprietario dell’infrastruttura e l’Autorità idraulica competente sul corso d’acqua in questione”;

- il termine per l’avvio della verifica di ottemperanza risulta ANTE OPERAM;
- la documentazione trasmessa per la verifica di ottemperanza relativa al Lotto 1D è la seguente:
 - 101A05_000_PD_IDR_306_03 Piano di Monitoraggio Ambientale relativo alla manutenzione della vegetazione lungo l’alveo del Rio Ribes – RELAZIONE
 - 101A05_000_PD_IDR_310-00 – Piano di Monitoraggio Ambientale relativo alla manutenzione della vegetazione lungo l’alveo del Rio Ribes – PLANIMETRIA CATASTALE CON INDICI DELLE SCABREZZE.
 - 101A05_000_PD_IDR_311-00 – Piano di Monitoraggio Ambientale relativo alla manutenzione della vegetazione lungo l’alveo del Rio Ribes – PLANIMETRIA CATASTALE CON INDICI DELLE SCABREZZE E SOVRAPPOSIZIONE ORTOFOTO.
 - Nota AIPo n. 00017041 del 12.07.2019.
 - Nota AIPo n. 00014980 del 22.06.2020
 - Nota AIPo n. 00018686 del 29.07.2020.
 - Nota Autorità di Bacino fiume Po n. 1474/2022 del 22.02.2022.

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata:

Il proponente evidenzia che la prescrizione A.7 nei sub 7.1, 7.2 e 7.4 è stata ottemperata con il coinvolgimento di ARPA e Autorità di Bacino del Fiume Po, con la procedura di cui al parere n. 354 del 18/10/2021 della Commissione VIA/VAS. Per la presente VO deve essere verificata la prescrizione 7.3 che riguarda unicamente il Lotto 1D, e coinvolge AIPo e Autorità di Bacino del Fiume Po quale ente vigilante. Il Piano di Monitoraggio Ambientale, riguardante gli interventi di manutenzione della vegetazione lungo l’alveo del Rio Ribes, è stato presentato ad AIPo quale autorità idraulica competente sul corso d’acqua in questione e successivamente a seguito delle

richieste contenute nelle note AIPo n. 17041 del 12/07/2019, n. 14980 del 22/06/2020 e n. 18686 del 29/07/2020, integrato con la redazione di ulteriori elaborati redatti sulla base delle osservazioni e indicazione ricevute da AIPo e condivise dall'Autorità di Bacino.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

Il proponente evidenzia che la prescrizione 7.3 riguarda unicamente il Lotto 1D, e coinvolge AIPo e Autorità di Bacino del Fiume Po quale ente vigilante.

Il Piano di Monitoraggio Ambientale, riguardante gli interventi di manutenzione della vegetazione lungo l'alveo del Rio Ribes, è stato presentato ad AIPo quale autorità idraulica competente sul corso d'acqua in questione e successivamente a seguito delle richieste contenute nelle note AIPo n. 17041 del 12/07/2019, n. 14980 del 22/06/2020 e n. 18686 del 29/07/2020, integrato con la redazione di ulteriori elaborati redatti sulla base delle osservazioni e indicazione ricevute da AIPo e condivise dall'Autorità di Bacino. In particolare sono state prodotte:

- Relazione di monitoraggio;)
- Planimetria catastale con indici delle scabrezze;
- Planimetria catastale con indici delle scabrezze e sovrapposizione ortofoto.

In data 9/02/2022 il Piano è stato trasmesso all'Autorità di Bacino del fiume Po che lo ha positivamente condiviso con nota n.1474/2022 del 22.02.2022 esprimendo parere favorevole alla verifica di ottemperanza di cui al punto 7.3 del Decreto.

La documentazione presentata risponde a quanto richiesto. (

Per quanto riguarda la condizione ambientale n.A.8

RILEVATO che:

- la condizione ambientale n.A.8 riporta:

“Prima dell’inizio dei lavori, dovrà essere prodotto al MATTM il nulla osta idraulico, rilasciato dall’Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, Derivazioni, Demanio Idrico e Polizia Idraulica dell’AIPo di Parma”

- il termine per l'avvio della verifica di ottemperanza risulta ANTE OPERAM;

- la documentazione trasmessa per la verifica di ottemperanza relativa al Lotto 1D è la seguente:

- Nota AIPo n. 00029820 del 12/11/2021.

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata:

- Il Proponente ha presentato le evidenze di ottemperanza alla prescrizione A.8 rilevando che con nota n. prot. 4104/2021/U del 20 settembre 2021 ATIVA S.p.A. ha inoltrato ad AIPo, alla Regione Piemonte - Direzione Opere pubbliche, e all'Autorità di Bacino fiume Po, il progetto esecutivo del viadotto Cartiera ricadente negli interventi previsti con i lavori del Lotto 1D al fine di ottenere il rilascio del Nulla Osta idraulico ai sensi del RD 523/1904.
- In data 12 novembre 2021 con nota prot. n. 00029820 2021 AIPo quale Autorità competente sul corso d'acqua ha rilasciato il sopra citato NULLA OSTA con prescrizioni. Copia di tale parere è

stato trasmesso al Settore tecnico regionale della Regione Piemonte per la successiva stipula della Concessione.

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- il Proponente allega il nulla osta idraulico, rilasciato dall'Ufficio Concessioni e Autorizzazioni, Derivazioni, Demanio Idrico e Polizia Idraulica dell'AIPo di Parma

La documentazione presentata risponde a quanto richiesto. (da verificare con documenti AIPo da reperire)

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza alle prescrizioni n. A3, A.5, A.7.3, A.8 impartite con il decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 2 del 12/01/2015 prorogato con D.M. n.116 del 01/06/2020 relativo al progetto "Autostrada A5 Torino-Quincinetto Nodo Idraulico d'Ivrea 2^ fase di completamento", così come disposto dalla Divisione

- prescrizione A.3: ottemperata per i Lotti 1D – 2B
- prescrizione A.5: parzialmente ottemperata per i Lotti 1D – 2B
- prescrizioni A.7.3 e A.8: ottemperate per il Lotto 1D.

**La Coordinatrice della Sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla**